



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPrensIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: ITALIANO

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## **2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale dei linguaggi           |
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale matematico              |
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale scientifico tecnologico |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Asse culturale storico sociale         |

### **3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

come da Indicazioni Nazionali

### **4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### **5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

Nuclei tematici	Traguardi declinati per la classe terza	Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza	Continuità e attività
<p><b>Ascolto e parlato</b></p>	<p>Partecipa alle conversazioni e alle discussioni rispettando il turno e intervenendo in maniera chiara e pertinente.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti cogliendone il senso globale, individua e riferisce le informazioni principali.</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Brainstorming, conversazioni, racconti, attività collettive e confronti in classe su vissuti, esperienze personali o esperienze fatte a scuola.</p> <p>Racconto di storie relative a esperienze personali o a esperienze fatte a scuola insieme ai compagni.</p> <p>Attività di ascolto e comprensione di testi narrativi (realistici e fantastici), descrittivi, regolativi, informativi, espositivi.</p> <p>Attività di ascolto e comprensione di fiabe, favole, miti, leggende e testi poetici.</p> <p>Rielaborazione dei testi ascoltati, anche con attività di scrittura come la realizzazione di cartelloni.</p>
<p><b>Lettura</b></p>	<p>Legge, in maniera corretta e scorrevole, testi di vario tipo, sia ad alta voce sia in modalità silenziosa.</p> <p>Legge testi specifici per l'infanzia e formula su di essi semplici giudizi.</p> <p>Individua nei testi scritti le informazioni</p>	<p>Leggere testi di vario tipo sia nella modalità ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, sia nella modalità silenziosa, utilizzando la forma di lettura funzionale allo scopo. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le</p>	<p>Attività di lettura espressiva.</p> <p>Attività di previsione del contenuto di un brano a partire dal titolo e dalle immagini che lo corredano.</p> <p>Attività di lettura e comprensione di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Attività di lettura e comprensione di fiabe e favole.</p>

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Traguardi declinati per la classe terza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza</b>	<b>Continuità e attività</b>
	<p>principali relative a un argomento dato e le connette mediante semplici schemi grafici.</p>	<p>informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Attività di lettura e comprensione di leggende e miti, filastrocche e poesie. Attività di lettura e comprensione di testi regolativi e informativi.</p>
<b>Scrittura</b>	<p>Scrive testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti; rielabora testi in base a indicazioni ricevute.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi e informativi. Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati.</p>	<p>Completamento di testi. Riordino e scrittura di sequenze. Arricchimento e rielaborazione di una descrizione. Costruzione di schemi guida per la produzione di descrizioni di ambienti, animali, persone. Produzione di semplici testi narrativi (anche creativi) e regolativi. Costruzione di schemi guida per la produzione di testi regolativi e informativi. Elaborazione di brevi riassunti.</p>
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<p>Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali e alcuni termini specifici legati</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p>	<p>Attività per la comprensione di parole nuove all'interno di testi letti.</p>

Nuclei tematici	Traguardi declinati per la classe terza	Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza	Continuità e attività
	<p>alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce le varietà di lingua presenti nei contesti di vita e la diversità delle scelte lessicali in relazione alle situazioni.</p>	<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura e ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>Ricerca di parole sul dizionario a partire da testi letti.</p> <p>Produzione di brevi testi utilizzando parole nuove apprese.</p>
<b>Grammatica</b>	<p>Scrivere semplici testi corretti dal punto di vista ortografico e logico-sintattico.</p> <p>Confronta testi e ne sa cogliere alcune caratteristiche specifiche (per es. differenze tra testo orale e scritto, efficacia comunicativa ecc.).</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>Conoscere e utilizzare correttamente i segni di interpunzione.</p> <p>Riconoscere e classificare nomi, verbi, articoli, aggettivi, pronomi.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p>	<p>Ripasso e consolidamento delle difficoltà ortografiche.</p> <p>Ripasso dei segni di punteggiatura e del loro uso all'interno della frase. Il discorso diretto e indiretto.</p> <p>Ripasso e approfondimento delle caratteristiche di nomi, verbi, articoli, aggettivi.</p> <p>Presentazione delle coniugazioni dei verbi e attività per il loro corretto utilizzo.</p> <p>Presentazione del modo indicativo e dei suoi tempi.</p> <p>Attività per la comprensione della funzione del predicato in una frase, distinzione tra predicato verbale e predicato nominale.</p> <p>Analisi degli elementi della frase.</p>

## 6. METODOLOGIA

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e gioiosa.

Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Quest'anno scolastico in particolare non prevederà attività laboratoriali o di gruppo, ma ci si concentrerà maggiormente su questi aspetti:

- Conversazioni libere e guidate, discussioni di gruppo, confronto di opinioni personali, racconto/ascolto di esperienze di tipo, luogo e tempo diversi.
- Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.
- Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.
- Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi:
  - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno;
  - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento;
  - superamento del modello trasmissivo della conoscenza;
  - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, italiano, tecnologia, arte e immagine ed educazione civica.

---

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si

adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: INGLESE

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Asse culturale dei linguaggi           |
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale matematico              |
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale scientifico tecnologico |
| <input type="checkbox"/>            | Asse culturale storico sociale         |

## 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

---

**Competenze trasversali:** Comunicative, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione.

**Competenze disciplinari:** Linguistiche

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

#### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### PIANO DI LAVORO

CONTENUTI	ABILITA'	TOPICS
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi...</li><li>- Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words.</li><li>- Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...).</li><li>- Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti a fumetti con l'ausilio di immagini.</li><li>- Formule di saluto; formule di presentazione; formule per chiedere e dire l'età, formule per ringraziare.</li><li>- Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali.</li><li>- Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati.</li><li>- Giochi: mimo, con flash cards, a squadre relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Ascolto</b> (comprensione orale)</li><li><b>2.</b> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li><li><b>3. Parlato</b> (produzione e interazione orale)</li><li><b>4.</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li><li><b>5.</b> Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li><li><b>6. Lettura</b> (comprensione scritta)  Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Numeri da 20 a 100</li><li>-La famiglia</li><li>-Pronomi personali soggetto</li><li>-Aggettivi possessivi</li><li>-Simple present del verbo to be</li><li>-L'arredamento e gli oggetti della casa</li><li>-Le azioni da fare in casa</li><li>-There is/ there are</li><li>-Simple present del verbo can</li><li>-Ambiti lessicali relative al cibo Pasti della giornata Present simple</li><li>-Forma positiva, negativa, interrogativa e short answer</li><li>-Ambiti lessicali relativi al tempo libero e agli sport</li><li>- Present simple di can</li><li>-Forma affermativa, negativa e interrogativa di can</li><li>-Ambiti lessicali relative ai capi d'abbigliamento</li><li>-Present continuous</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibo, descrizione personale, animali...</li> <li>- Riflessione sulla lingua: nomi e aggettivi qualificativi, frasi con i verbi ausiliari alla forma positiva, negativa e interrogativa, pronomi personali, articoli, ...</li> <li>- Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.</li> </ul>	<p>parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>7. Scrittura</b> (produzione scritta)</p> <p><b>8.</b> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forma affermativa, negativa, interrogativa e short answer</li> <li>-Gli animali della giungla</li> <li>-Le parti del corpo degli animali</li> <li>-Verbo have nella forma affermativa, negativa e interrogativa</li> <li>- Short answer del verbo have</li> </ul>
--	--	--

## 6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; correzione collettiva dei compiti; ecc.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

A causa della situazione di emergenza non si prevedono attività extracurricolari.

---

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

piattaforma Classroom

schede strutturate

materiale destrutturato

## **10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: STORIA

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E USO DEI DOCUMENTI -Comprendere che il passato si ricostruisce attraverso l'uso delle fonti -Ricavare informazioni da documenti -Usare la linea del tempo per organizzare informazioni,	-Comprendere che la storia è ricostruzione del passato attraverso documenti. -Acquisire la consapevolezza che le fonti permettono la ricostruzione di fatti ed eventi. -Utilizzare diverse fonti per conoscere e comprendere i fatti storici.	È stato ripreso l'orologio, argomento affrontato in DAD e consolidato in presenza. <b>IL LAVORO DELLO STORICO</b> - Gli aiutanti dello storico - Lo scavo archeologico - Fai il tuo scavo (laboratorio) - I musei (educazione civica e ambientale)

<p>conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare, ordinare e mettere in relazione fatti ed eventi.</li> <li>-Comprendere che la storia è ricostruzione del passato attraverso documenti.</li> <li>-Acquisire la consapevolezza che le fonti permettono la ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>-Utilizzare diverse fonti per conoscere e comprendere i fatti storici.</li> <li>-Utilizzare in modo corretto gli indicatori temporali.</li> <li>-Collocare avvenimenti sulla linea del tempo.</li> <li>-Conoscere il mito e distinguerlo dal racconto storico.</li> <li>-Collocare in modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla Terra e la sua evoluzione.</li> <li>-Comprendere che le attuali forme di vita sulla Terra sono frutto di un lungo processo di evoluzione.</li> <li>-Conoscere il concetto di preistoria.</li> <li>-Comprendere che il cammino verso la civiltà nasce dalla risposta ai bisogni fondamentali dell'uomo.</li> <li>-Conoscere le modalità di vita dei primi uomini.</li> <li>-Conoscere le prime forme di agricoltura, di artigianato, di commercio.</li> <li>-Conoscere aspetti della vita sociale, economica, artistica e religiosa degli uomini preistorici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare in modo corretto gli indicatori temporali.</li> <li>-Collocare avvenimenti sulla linea del tempo.</li> <li>-Conoscere il mito e distinguerlo dal racconto storico.</li> <li>-Collocare in modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla Terra e la sua evoluzione.</li> <li>-Comprendere che le attuali forme di vita sulla Terra sono frutto di un lungo processo di evoluzione.</li> <li>-Conoscere il concetto di preistoria.</li> <li>-Comprendere che il cammino verso la civiltà nasce dalla risposta ai bisogni fondamentali dell'uomo.</li> <li>-Conoscere le modalità di vita dei primi uomini.</li> <li>-Conoscere le prime forme di agricoltura, di artigianato, di commercio.</li> <li>-Conoscere aspetti della vita sociale, economica, artistica e religiosa degli uomini preistorici.</li> </ul>	<p>STORIA DELLA TERRA E DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dall'acqua alla terraferma</li> <li>- I fossili</li> <li>- Nuove specie</li> <li>- I dinosauri</li> <li>- Scompaiono i dinosauri ...</li> <li>- ... Si diffondono i mammiferi</li> <li>- L'australopiteco</li> </ul> <p>L'EVOLUZIONE DEGLI ESSERI UMANI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'australopiteco Lucy (laboratorio)</li> <li>- Il Paleolitico</li> <li>- Homo habilis</li> <li>- Homo ergaster</li> <li>- Il fuoco e la vita in gruppo</li> <li>- L'uomo di Heidelberg</li> <li>- L'uomo di Neanderthal</li> <li>- Le glaciazioni (educazione civica e ambientale)</li> <li>- Neanderthal a caccia</li> <li>- Le sepolture</li> <li>- Antenati famosi (laboratorio)</li> <li>- Homo sapiens</li> <li>- Vita da sapiens</li> <li>-La religione e l'arte</li> <li>- Le pitture rupestri (laboratorio)</li> </ul> <p>IL NEOLITICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I primi agricoltori</li> <li>- Strumenti e tecniche</li> <li>- Gli allevatori</li> <li>- Gli artigiani</li> <li>- La società del Neolitico</li> <li>- Nuovi bisogni: le regole (educazione civica e ambientale)</li> <li>- L'età dei metalli</li> <li>- La scrittura e la storia</li> <li>- Racconta il Neolitico (laboratorio)</li> </ul>
---	--	---

<p><b>PRODUZIONE</b> -Saper esporre le conoscenze utilizzando schemi e mappe.</p>	<p>-Saper esporre nel piccolo gruppo, all'insegnante e alla classe le conoscenze apprese. -Utilizzare mappe e schemi per rappresentare concetti appresi. -Saper organizzare le informazioni e le conoscenze.</p>	<p>-Utilizzo di mappe, schemi, immagini, per lo studio e l'esposizione degli argomenti.</p>
---	--	---

## 6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; correzione collettiva dei compiti; ecc.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, italiano, tecnologia, arte e immagine ed educazione civica.

---

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli

alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Cogiate, 11/12/2020

Pandolfi Elisabetta



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: MATEMATICA

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

---

COMPETENZE	CONOSCENZE
I NUMERI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cifre e numeri.</li><li>- Il sistema di numerazione decimale e posizionale.</li><li>- I numeri oltre il 1000.</li><li>- L'addizione e le sue proprietà.</li><li>- L'addizione con il riporto.</li><li>- La sottrazione e le sue proprietà.</li><li>- La sottrazione con il prestito.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Addizioni e sottrazioni come operazioni inverse.</li> <li>- La moltiplicazione e le sue proprietà.</li> <li>- Le moltiplicazioni per 10, 100, 1000.</li> <li>- La divisione e le sue proprietà.</li> <li>- Le divisioni per 10, 100, 1000.</li> <li>- Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse.</li> <li>- Le frazioni.</li> <li>- I numeri decimali: decimi, centesimi, millesimi.</li> <li>- Operazioni con i numeri decimali.</li> <li>- L'euro.</li> </ul>
PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I dati.</li> <li>- Il testo e la domanda.</li> <li>- Problemi con una domanda.</li> <li>- Problemi con due domande collegate.</li> <li>- Problemi con due domande non collegate.</li> <li>- Problemi con domanda nascosta.</li> </ul>
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La misura: lunghezza, peso e capacità.</li> </ul>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le linee.</li> <li>- La posizione delle rette.</li> <li>- Gli angoli.</li> <li>- Poligoni.</li> <li>- Classificazione dei poligoni.</li> <li>- I quadrilateri.</li> <li>- Il perimetro.</li> <li>- L'area.</li> <li>- La simmetria.</li> <li>- I solidi.</li> </ul>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le classificazioni.</li> <li>- I quantificatori.</li> <li>- La probabilità.</li> <li>- Le indagini.</li> <li>- I grafici.</li> </ul>

## 6. METODOLOGIA

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico. Verrà utilizzata prevalentemente la lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; *problem solving*; lavoro individuale; *cooperative learning*; correzione collettiva dei compiti; ecc. In matematica è elemento fondamentale il gioco inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, sperimenta, discute ed elabora strategie adatte a contesti diversi.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

---

## 9. SUSSIDI:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPrensIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: SCIENZE

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	CONOSCENZE
LA MATERIA	- La materia e i materiali.  - Gli stati della materia: solido, liquido e gassoso o aeriforme.  - I passaggi di stato.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'aria.</li> <li>- L'acqua.</li> <li>- Solidi e polveri.</li> <li>- Materiali organici e inorganici.</li> <li>- Materiali naturali e artificiali.</li> <li>- Alcuni materiali di uso comune.</li> <li>- Il riciclo.</li> </ul>
GLI AMBIENTI E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione degli elementi di un ambiente.</li> <li>- Gli elementi di un ecosistema.</li> <li>- Gli ecosistemi e gli esseri viventi.</li> <li>- Gli ecosistemi e i non viventi.</li> <li>- Le modificazioni degli ecosistemi.</li> <li>- La catena alimentare.</li> <li>- La salvaguardia del territorio.</li> <li>- Le piante e l'ambiente.</li> <li>- Gli animali e l'ambiente.</li> </ul>

## 6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; correzione collettiva dei compiti; ecc.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

---

### 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |

### 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;

- inizia a formulare i primi giudizi su sè stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

#### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B  
Docente: PANDOLFI ELISABETTA Disciplina: TECNOLOGIA

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca

(educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
<b>MATERIALI E STRUMENTI</b> -Conoscere e utilizzare correttamente alcuni strumenti e materiali d'uso comune.	-Distinguere i principali materiali e conoscerne le caratteristiche. - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	Materiali di uso comune. - Strumenti di uso comune. - Realizzazione di semplici manufatti. - Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti.
<b>INFORMATICA</b>		- Le parti del computer.

-Utilizzare il computer applicando tecniche e procedure di base.	- Riconoscere le parti che compongono il computer e indicarne le funzioni. - Conoscere e utilizzare alcuni programmi di uso comune.	- Il motore di ricerca di Google Chrome. - Word.
--	--	---

## 6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; correzione collettiva dei compiti; ecc.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, italiano, tecnologia, arte e immagine ed educazione civica.

---

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)

- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI Classe: 3<sup>A</sup>B

Docente: PANDOLFI ELISABETTA

Disciplina: MUSICA

### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **Analisi della situazione di partenza:**

La classe 3<sup>A</sup>B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi.

Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre

un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì.

Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca (educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni. Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## **2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
- ASSE CULTURALE MATEMATICO
- ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
- ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

### **3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

come da Indicazioni Nazionali

### **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## **4. PIANO DI LAVORO**

Il lavoro di questo anno si baserà prevalentemente sull'ascolto dei capitoli del libro "Le avventure di piccolo Do", letto dall'insegnante; seguirà l'ascolto del brano musicale suggerito ed ispirato alle suggestioni del racconto il cui contenuto verrà poi illustrato sul quaderno. Le avventure narrate nella storia ci condurranno a casa Pentagramma per fare la conoscenza delle note e delle varie caratteristiche relative a questi personaggi. L'invito è quello di imparare ad ascoltare e apprezzare vari tipi di musica di autori diversi.

Da fine novembre questa attività si alternerà con le lezioni del maestro di musica Invernizzi Riccardo; il docente, presente in classe in quanto insegnante di sostegno, è un esperto di musica e

terrà delle lezioni di approfondimento sul ritmo e sulla musica utilizzando la tastiera e le sue conoscenze.

### **Obiettivi:**

- Caratteristiche dei suoni: altezza, intensità, timbro e durata.
- Associare un oggetto a un suono.
- L'esperienza musicale in diversi contesti.
- Conoscere ed apprezzare brani di musicisti noti.
- Conoscere le caratteristiche principali di alcuni strumenti musicali.

## **5. METODOLOGIA**

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; lavoro individuale; ricerche individuali; giochi; attività manuali; ascolto della tastiera e di brani musicali.

## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Data la struttura della disciplina e le sue molteplici espressioni, l'insegnante, al momento, non ritiene siano necessari interventi individualizzati di recupero.

## **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con tecnologia, arte e immagine ed educazione civica.

## **8. SUSSIDI:**

Materiale iconografico, materiale non strutturato, libro di narrativa, strumenti multimediali, strumenti musicali prodotti dai bambini e non.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

---

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità di valutazione:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- prove oggettive (questionari, esercizi vari...)
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Strumenti: prove di ingresso, produzione degli alunni (scritte e orali), prove oggettive (test, questionari, tabelle...), osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica, crescita globale della personalità dell'alunno.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;

- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su sé stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## **9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

---

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11/12/2020

Il docente

Elisabetta Pandolfi



### **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: ISTITUTO COMPrensIVO CESARE BATTISTI Classe: 3^B

Docente: PANDOLFI ELISABETTA

Disciplina: EDUCAZIONE MOTORIA

#### **1. FINALITÀ**

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 3^B è composta da quattordici alunni, sette femmine e sette maschi. Quest'anno la classe ha subito dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria e sei alunni sono stati sorteggiati e spostati nella sezione D. Dalla metà di ottobre un'alunna ha cambiato residenza e si è trasferita in un nuovo istituto. Il tempo scuola è di ventiquattro ore settimanali con un rientro pomeridiano nel giorno di mercoledì. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono: Pandolfi Elisabetta

(italiano, matematica, inglese, storia, scienze, musica, tecnologia, ed. fisica), Mazzocchi Anna Maria (geografia, arte e immagine), Monti Francesca (educazione civica), Stornaiuolo Giuseppe (religione), Invernizzi Riccardo (docente di sostegno) e Deborah Fundarò (educatrice presente in classe per 4 ore).

La classe è rientrata dalla quarantena con molta voglia di lavorare in presenza: il gruppo classe partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni con contributi personali. Risulta ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un rispetto più continuo e più consapevole delle regole di convivenza. In particolar modo si notano delle difficoltà nel lavorare in autonomia, mantenendo la necessaria concentrazione, e abituandosi a risolvere autonomamente i piccoli problemi quotidiani che si presentano. Le osservazioni durante i momenti non strutturati hanno evidenziato una buona disponibilità da parte degli alunni nel costruire relazioni interpersonali, alcuni tuttavia devono ancora essere sollecitati nel fare giochi più tranquilli, adatti al contesto e all'ambiente. I compiti e lo studio a casa vengono affrontati con impegno e costanza dalla maggioranza degli alunni.

Le osservazioni in itinere degli insegnanti, svolte nelle prime settimane di scuola, e le prove proposte per i diversi ambiti disciplinari hanno permesso di rilevare il possesso da parte di tutti gli alunni dei requisiti della classe seconda, con differenti livelli di acquisizione.

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
-Individuare le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. -Coordinare tra loro alcuni	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio</b> -La gestione dello spazio in rapporto con gli altri e con gli oggetti. -Orientamento nello spazio secondo le consegne.

<p>schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>-Partecipare a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>-Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; accettare i ruoli affidati nei giochi, seguire le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <p>-Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>-Conoscere le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; seguire le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p> <p>-Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>simultanea.</p> <p>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee</p> <p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con il tempo</b></p> <p>-La conoscenza di strutture regolari e irregolari (cadenza, struttura ritmica, successione temporale).</p> <p><b>Il corpo e la sua relazione spazio-temporale</b></p> <p>-Riconoscimento della relazione di velocità tra oggetto e persona.</p> <p>-Adattamento dei propri movimenti alle sequenze ritmiche trasmesse.</p> <p>-Affinamento della capacità di coordinazione oculomanuale.</p> <p>-La valutazione della corretta traiettoria compiuta dagli oggetti.</p> <p>-La valutazione delle sequenze temporali in giochi di squadra.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</b></p> <p>-La comunicazione gestuale (espressione corporea e creatività).</p> <p>-La capacità di osservazione, di attenzione e di concentrazione.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p>-Il rispetto delle regole del gioco e della competizione sportiva.</p> <p>-La conoscenza di semplici strategie per la riuscita del gioco.</p> <p>-La conoscenza degli aspetti positivi del lavorare insieme.</p> <p>-La capacità di collaborare nei giochi di squadra in modo attivo, nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> <li>- Acquisire consapevolezza nell'attuazione di comportamenti volti al contenimento del contagio (indossare la mascherina, igienizzarsi le mani, mantenere la distanza di sicurezza con i anche durante il gioco).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'utilizzo corretto delle attrezzature.</li> <li>-Rispetto delle norme igieniche.</li> </ul>
--	---	---

## 6. METODOLOGIA

Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti: le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Vista la natura della materia, non sono previsti interventi individualizzati.

## 8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, al momento non è possibile utilizzare la palestra e gli attrezzi ginnici.

Le lezioni si svolgono all'aperto quando il tempo lo permette, rispettando le disposizioni ministeriali sanitarie.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione in itinere degli alunni durante il lavoro individuale, a coppie o a squadre, per risolvere i margini di miglioramento secondo i ritmi personali, per sollecitare le potenzialità in evoluzione. Osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento all'attività motoria, al comportamento, al grado di responsabilità e di partecipazione dimostrato, al rispetto delle regole condivise durante il gioco e non, all'acquisizione dei principi e dei valori della cultura sportiva. Verifiche a carattere ludico e pratico.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 11/12/2020

Il docente

Pandolfi Elisabetta



## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Cesare Battisti

Classe: 3 B

Docente: Stornaiuolo Giuseppe

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe molto attiva durante l'ora di Religione. Sono molto entusiasti nel partecipare alle lezioni e spesso intervengono con le loro domande durante tutta la lezione.

### QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

## 3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p><b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p><b>1. Dio e l'uomo</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p><b>2. La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p><b>3. Il linguaggio religioso</b> L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale</p>
---	---

	<p>e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p style="text-align: center;"><b>4. I valori etici e religiosi</b></p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

## b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Bibbia e Scienza a confronto</p>
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.</p>
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua</p>
4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	<p>Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana</p>

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto  
**UNITA' FORMATIVA 1**

**UNITA' FORMATIVA 1**

**L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO**

**Obiettivi di apprendimento**

**Dio e l'uomo**

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

**La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.

3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

**Contenuti:**

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

**UNITA' FORMATIVA 2**

**L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO**

**Obiettivi di apprendimento**

**Dio e l'uomo**

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

**La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

**Il linguaggio religioso**

3. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

**I valori etici e religiosi**

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

**Contenuti:**

Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme.

L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

**Tempi: Ottobre- Gennaio**

## **UNITA' FORMATIVA 3**

### **INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'**

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### **Dio e l'uomo**

1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

##### **La Bibbia e le altre fonti**

3. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

##### **Il linguaggio religioso**

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità

##### **I valori etici e religiosi**

5. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

#### **Contenuti**

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani

**Tempi: Febbraio - Maggio**

#### **1. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

Il senso religioso degli uomini primitivi;

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;

La mitologia greca e romana;

La nascita del mondo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;

La creazione del mondo secondo la Bibbia, la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;

Il rapporto tra scienza e religione;

Le religioni monoteiste e politeiste;

La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;

Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;

Materiali della Bibbia: carta di papiro e di pergamena;

Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;

Racconti tratti dalla Bibbia (Antico Testamento): Arca di Noè; Torre di Babele; Abramo; Isacco; Giacobbe; Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone;

La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

**Metodologia.** Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

**Non sono previsti**

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

**Non sono previste**

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Cogiate

30 -11-2020

Il docente

Stornaiuolo Giuseppe